

un numero indefinito ed illimitato, altrimenti la spesa di esercizio sarebbe maggiore del beneficio, e non vi può essere un esercizio in cui le spese siano maggiori degli utili.

Il Decreto contiene prescrizioni che tutelano efficacemente, nella misura del possibile, il personale, e non può lamentarsi che il Decreto stesso non abbia imposto la immediata attuazione delle norme sulle ore di lavoro, dovendosi dare alle Società un congruo tempo per la preparazione. E poi, giova ripeterlo, siamo in un regime convenzionale, e se noi in molte cose non trattiamo con le Società, finiremo per fare delle grandi parole, che possono aizzare le passioni, ma non miglioreranno le condizioni del personale. (*Interruzioni all'estrema sinistra, particolarmente dell'onorevole Nofri*).

Presidente. Le interrogazioni sono esaurite.

Presentazione e dichiarazione d'urgenza di disegni di legge.

Presidente. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

Gallo, ministro dell'istruzione pubblica. Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge, uno sulla istruzione primaria, l'altro sull'ispettorato delle scuole normali e professionali.

Cimati. Chiedo di parlare.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questi due disegni di legge i quali saranno stampati, distribuiti ed inviati agli Uffici.

L'onorevole Cimati ha chiesto di parlare. Su che cosa?

Cimati. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha creduto, con la presentazione di questi disegni di legge di seppellire le nostre mozioni a favore dei maestri elementari. Ebbene, io agevererò di buon grado questo seppellimento, se i desideri dei maestri saranno stati accolti dal ministro.

Presidente. Onorevole Cimati, Lei potrà esporre le sue idee quando verrà la volta delle mozioni.

Cimati. Ma intendo domandare l'urgenza dei disegni di legge presentati.

Presidente. Sta bene.

Gallo, ministro dell'istruzione pubblica. Chiedo di parlare.

Presidente. Nè ha facoltà.

Gallo, ministro dell'istruzione pubblica. Desidero che l'onorevole Cimati e gli altri sottoscrittori delle mozioni sappiano che non ho nessuna intenzione di seppellire le loro mozioni, ma invece intendo di risuscitare qualche cosa, cioè la grandezza della scuola elementare. Ringrazio quindi l'onorevole Cimati di aver chiesto l'urgenza dei disegni di legge che auguro siano urgentemente discussi.

In quanto alle mozioni, consento che restino nell'ordine del giorno e, se i colleghi che le hanno presentate lo vogliono, le discuteremo.

Quando verranno in discussione, i proponenti penseranno se sia il caso di mantenerle o no. Una certa relazione fra le mozioni e questi disegni di legge v'è perchè le mozioni riguardano i maestri e il disegno di legge riguarda la scuola, della quale fanno parte anche i maestri.

Discuteremo dunque dei maestri quando parleremo della scuola.

Presidente. Dunque hanno chiesto l'urgenza dei due disegni di legge testè presentati dall'onorevole ministro della pubblica istruzione gli onorevoli: Cimati, Tecchio, Cimorelli, Agnini, Aggio, Brunialti, Fradelletto, Turbiglio, Cornalba e Marescalchi Alfonso.

L'onorevole ministro non essendosi opposto, se non vi sono osservazioni in contrario l'urgenza s'intenderà ammessa.

(*È ammessa*).

Votazione a scrutinio segreto.

Presidente. Prima di procedere nell'ordine del giorno, invito gli onorevoli segretari a far la chiama per la votazione segreta del disegno di legge approvato stamane per alzata e seduta: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1900-901.

Fulci Nicolò, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Aggio — Agnini — Albertelli — Anzani — Arconati.

Baccaredda — Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Balenzano — Basetti — Berenini — Bergamasco — Bertolini — Bettolo — Bianchi Emilio — Bianchini — Bo-